



Il Ruolo delle comunità nella pianificazione Urbanistica
13 APRILE 2023

Proposte e azioni per la costituzione delle comunità energetiche

Un Nuovo Modello di Governance, Organica e Resiliente



Ing. Alessandro Brunori

Sommario



- ✓ Contesto
- ✓ Origini
- ✓ Modello
- ✓ Attori e Ruoli
- ✓ Obiettivi
- ✓ Contatti

Contesto



Lo shock da Covid-19 ha accelerato la presa di coscienza dei governi, delle imprese, della società civile e dei singoli cittadini rispetto alla necessità di adottare **modelli** sociali, economici e ambientali **nuovi**.



In tutto il mondo si registra una crescente consapevolezza della necessità di adottare un **approccio integrato** per affrontare le complesse sfide per la transizione verso un modello sostenibile di sviluppo.



L'obiettivo delle politiche pubbliche è di minimizzare gli effetti negativi dello shock e stimolare al massimo la ripresa attraverso un nuovo approccio basato sulla **resilienza "trasformativa"**.



In tale contesto, nei piani di ripresa diventano centrali le politiche per lo sviluppo sostenibile per stimolare la **creazione di valore** e **superare la fragilità** dei sistemi economici.



Contesto

1 - Agenda ONU 2030



2 - Misure COVID-19



3 - Next Generation EU



4 - PNRR nazionale



**5 - CEP, Clean Energy
Package
(Direttiva UE 2018/2001)**



**6 - Normativa italiana
l'articolo 42-bis del Decreto
Milleproroghe**



Modello

Tre forze e tre attori chiave: i tre attori

La relazione alla base di una CER Orientata si esprime in **3 forme di rappresentazione:**

1. Forza **Attiva**: il **Consumer**
2. Forza **Passiva**: Il **Producer**
3. Forza **Neutralizzante**: il **Prosumer**



Modello

Sei direzioni di evoluzione della Comunità



Il **bisogno** energetico come spinta per **coltivare e nutrire** un luogo più sostenibile in modo da raggiungere l'equilibrio ecologico. Questo asse è determinante per andare oltre la piatta circolarità verso un sistema rigenerativo.



Il **passato** come situazione da risanare verso **un futuro** incentrato su organicità e resilienza



Regole condivise il cui rispetto alimenta il modello rigenerativo per creare più valore di quanto se ne estrae

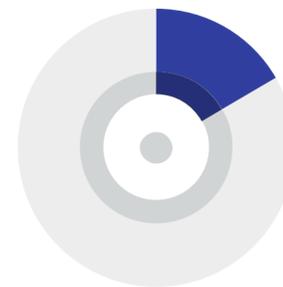
Modello

Tre forze e tre attori chiave: le tre forze

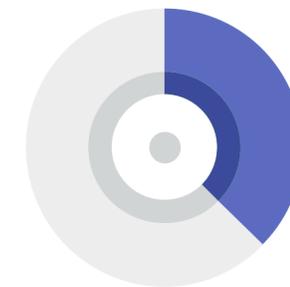


La relazione alla base di una CER orientata si compone attraverso **3 forze** che determinano il suo equilibrio ecologico:

1. Giunge lo **stimolo**, il bisogno di Energia;
2. Si attivano le risorse per **comprendere** la richiesta;
3. Si imposta una **risposta** adeguata rispetto al contesto in costante evoluzione.



Sollecitazione



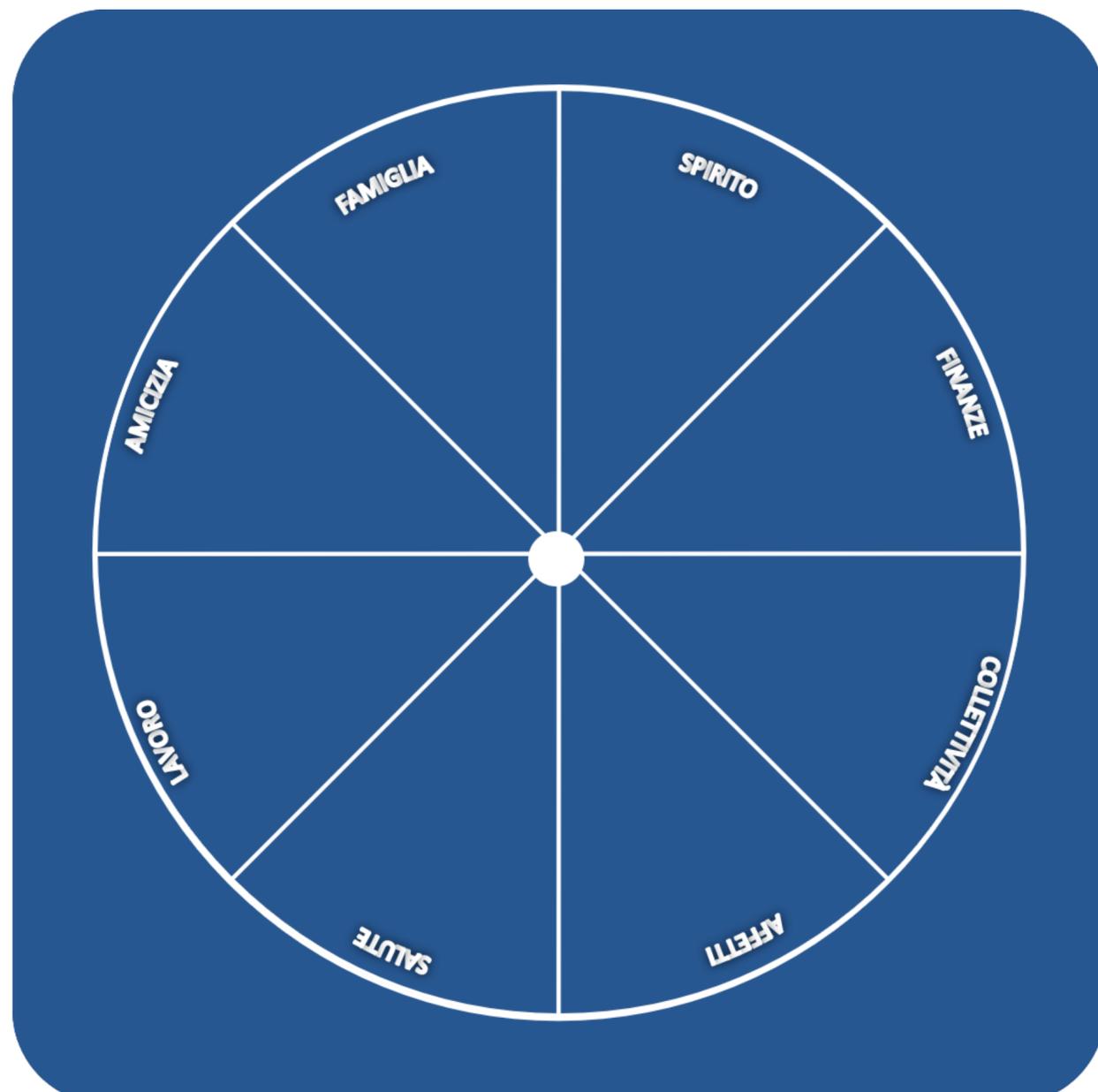
Comprensione



Risposta

Modello

Otto aree obiettivo



Ogni Comunità' definisce:

- **3 risultati chiave** per ciascuna delle otto aree obiettivo;
- **2/3 indicatori di evoluzione** (KEI) per ogni risultato chiave.

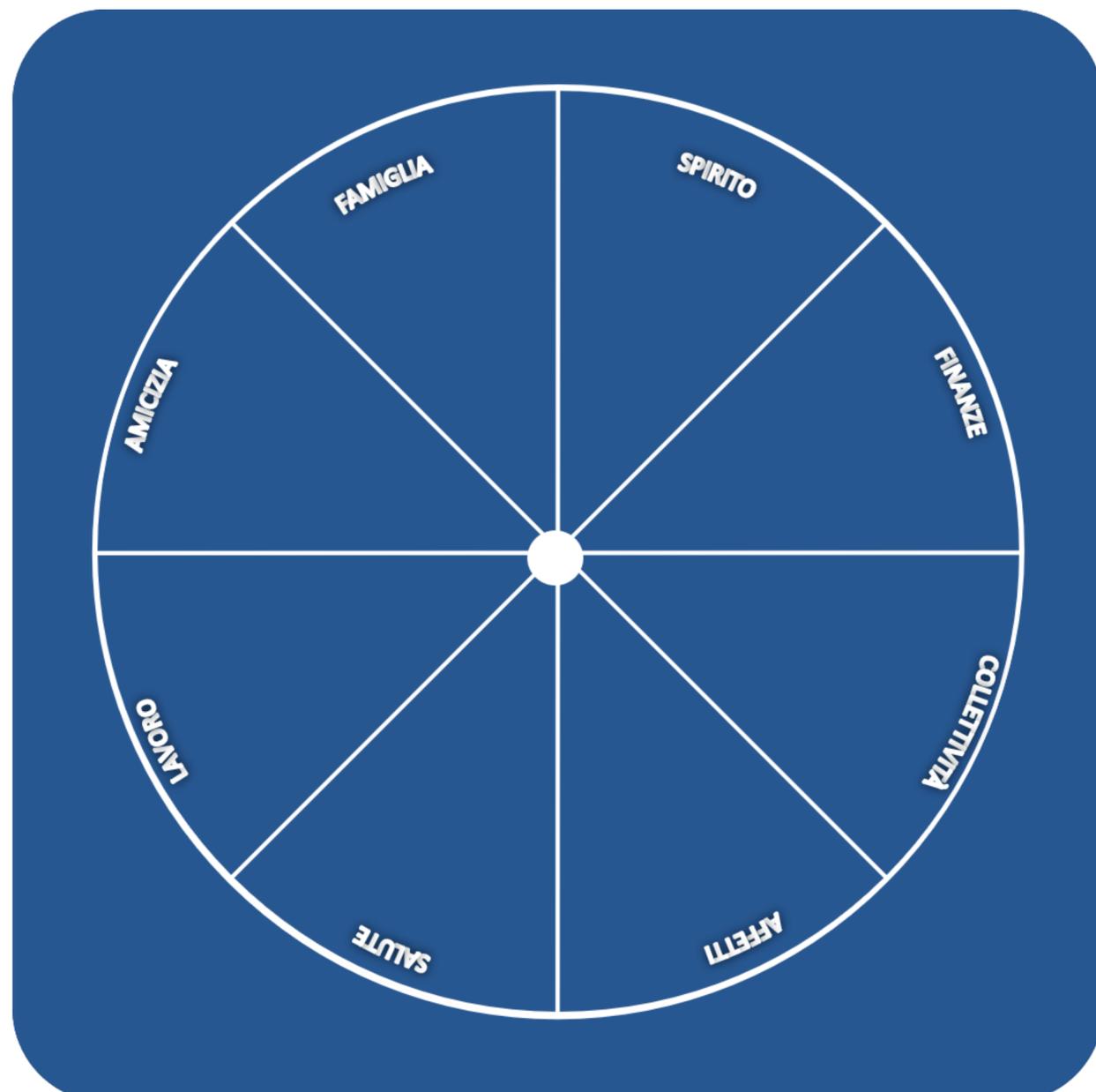
Ogni Comunità' mira a:

- **avviare processi** di evoluzione lungo le otto aree obiettivo;
- **monitorare il progresso** rispetto ai propri risultati chiave;
- **mettere a punto** misure per stimolare la evoluzione e **provocare avanzamenti** rispetto ai risultati chiave.

Il processo di definizione delle scelte prevede la **partecipazione attiva, informata e matura** degli attori in campo, attraverso modalita' innovative progettate e testate.

Modello

12 principi di Governance



Una CER orientata guarda ai **12 principi** della strategia europea per l'innovazione e la buona governance, attivanti i vari livelli socio-economici della comunità e riferimento anche per la definizione della governance:

1. *Partecipazione, rappresentanza, equa condotta delle elezioni*
2. *Reattività*
3. *Efficienza ed efficacia*
4. *Apertura e trasparenza*
5. *Stato di diritto*
6. *Condotta etica*
7. *Competenza e capacità*
8. *Innovazione e Orientamento al Cambiamento*
9. *Sostenibilità e orientamento a lungo termine*
10. *Sana gestione finanziaria*
11. *Diritti umani, diversità culturale e coesione sociale*
12. *Responsabilità*

Nuovi comportamenti individuali, familiari, associazionistici, di impresa oltre che tecnologici, **aprono la comunità a nuove opportunità di partecipazione attiva alla ripresa socio-economica e ambientale**, in vista della decarbonizzazione che l'Europa attende entro il 2050, favorendo una rivoluzione sistemica importante nel tentativo di cambiare fortemente, nei prossimi dieci anni, il modo di consumare, di abitare e quello di alimentarsi andando così verso la neutralità climatica. **Intercettando anche le relative opportunità finanziarie altrimenti inarrivabili (e.g. PNRR).**

Attori nella Comunità pre



Consumer

- Utente che non ha disponibilità fisica e/o economica (Utente in solo prelievo).
- Paga un costo omnicomprensivo dell'energia tra i 100 ed i 250 €/MWh.



Producer

- Chi ha obiettivi di investimento in impianti fotovoltaici in sola produzione (Investitore).
- Investe puntando a meccanismi di remunerazione.



Prosumer

- Utente/produttore che ha disponibilità economica e fisica per ospitare un impianto fotovoltaico in autoconsumo e cessione.
- E' disposto ad un investimento per autoconsumo per azzerare la propria bolletta.



La Comunità

Nasce disgregata su logiche di convivenza stimulate dal bisogno energetico, ma condivide il suo proposito di luogo **sostenibile e rigenerativo**.

Attori nella Comunità post



Consumer

- Riceve dal contributo per l'energia condivisa per ridurre i suoi costi energetici;
- Partecipa alla creazione di un sistema virtuoso da cui trae benefici.



Producer

Investe in nuovi impianti beneficiando di maggiori vantaggi economici rispetto ad altre forme di investimento al di fuori della comunità.



Prosumer

- Installa più potenza di quanto gli serva in modo da poter condividere con il consumer che partecipa all'extra investimento
- Riduce il costo di investimento;
- Riceve un incentivo



La Comunità

- Riduce i costi di gestione;
- Aumenta la coesione sociale;
- Aumenta la sensibilità e la partecipazione del cittadino;
- Orienta al bene comune acquistando autorevolezza.

Obiettivi generali

Non avremo **una società** se distruggeremo **l'ambiente**



- Una dimensione sociale e politica innovativa, etica e civica, incentrata su una **governance locale** a responsabilità diretta alla base della quale cittadini, associazioni e realtà imprenditoriali condividono un insieme di principi, regole e procedure che riguardano la gestione e il governo della comunità, verso obiettivi Sociali e Politici progressivi oltre che di autogestione e condivisione delle risorse;
- L'ingaggio **di tecnologie** di ultima generazione per abilitare lo sviluppo armonico delle Aree Obiettivo in linea con gli SDGs, obiettivi di sviluppo sostenibile;
- **Azioni** concentrate per risultati – sia nel breve che nel medio-lungo termine - efficaci e puntuali.

Risultati attesi

Una CER orientata stimola la manifestazione di risultati progressivi rispetto a **sei capitali di impatto** attraverso il progresso lungo le otto aree obiettivo del modello:



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



- ✓ Capitale Organizzativo: GOALS 4-8-11-16
- ✓ Capitale Naturale: GOALS 6-11-13-14-15
- ✓ Capitale Energetico: GOALS 1-7-9-11-13
- ✓ Capitale Relazionale - Sociale: GOALS 3-4-5-10-12
- ✓ Capitale Economico - Finanziario: GOALS 8-9-16
- ➔ Sviluppo sostenibile e processi rigenerativi

Energetico

- Produzione di energia **da fonte rinnovabile a emissione zero**
- **Produzione e consumo tendente al 100% in 5 anni da solo rinnovabile.**



Sociali



Infrastruttura

Si dovranno ridisegnare i processi interrelazionali al fine di fornire opportunità pedagogiche per la comunità

IoT e tecnologia al Servizio della comunità

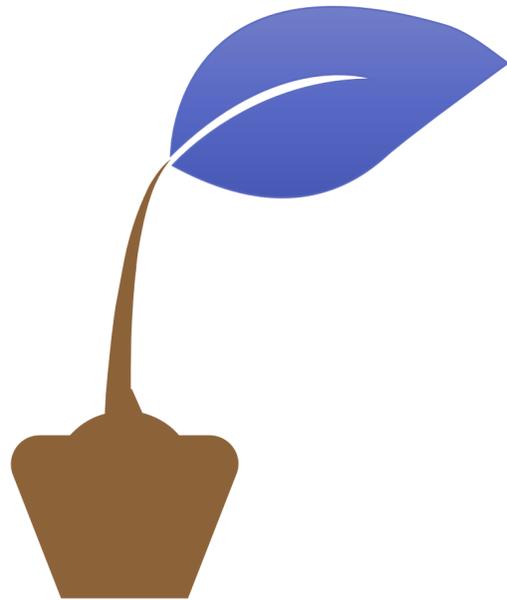
Interscambio

Non solo di energia ma di servizi e sostegno comunitario

Gestalt e comunità

«L'insieme è maggiore della somma delle parti»

Economici



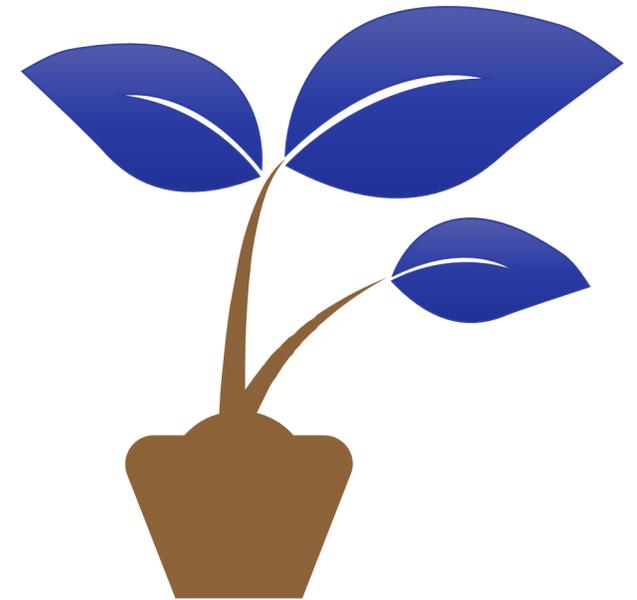
Diminuzione del costo energetico



Aumento della valorizzazione dei
servizi



Aumento della valorizzazione dei
prodotti della comunità



sistemi di interscambio detassati
e nella logica di mutuo scambio
al fine di premiare le filiere di
comunità

Comunità Orientata-> Sistema complesso



Sistema complesso si caratterizza, fra l'altro, per la sua natura altamente interdisciplinare.

Per tale motivo sono imprescindibili coloro i quali dalla complessità sappiano trarre semplificazione di gestione attraverso un percorso di progettazione continua che poggi su una visione *globale e sferica*

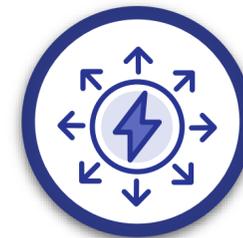
Passi per diventare una «Comunità Orientata»

Le opportunità si moltiplicano mentre vengono colte, SUN TZU



Step 01

Co-disegnare la comunità locale



Step 03

Mappare gli Stakeholder



Step 05

Impostare le caratteristiche tecniche, tecnologiche e di design



Step 02

Costituire la comunità e impostare la Governance



Step 04

Individuare il Comitato direttivo



Step 06

Impostare le azioni di comunicazione e di formazione



Il Ruolo delle comunità nella pianificazione Urbanistica
13 APRILE 2023

Proposte e azioni per la costituzione delle comunità energetiche

Un Nuovo Modello di Governance, Organica e Resiliente

GRAZIE

Riferimenti:

segreteria@ordineingegnerics.it

Presidente: Ing. Marco Saverio Ghionna

Relatore: Ing. Alessandro Brunori